



Comune
di Troina

AZIENDA
Speciale
SILVO PASTORALE



2026

2028

2028



Approvato dal C.d.A. con delibera n. 21 del 17.06.2026

Redatto dal Dott. Gabriele Caputo
(Direttore ASSP)

PIANO PROGRAMMA 2026-2028

Azienda Speciale Silvo Pastorale del Comune di Troina (EN)

SOMMARIO

PREMESSA	3
DOTAZIONI AZIENDALI	6
DOTAZIONE DI PERSONALE	7
GESTIONE AMMINISTRATIVA	8
Progetto “Legalità di Razza”	10
GESTIONE CONTABILE	12
<i>Andamento Economico Finanziario.....</i>	13
<i>Prospettive finanziarie.....</i>	15
PROGRAMMA DI ATTIVITA' DI CARATTERE TECNICO	15
<i>Attività di Progettazione.....</i>	16
<i>Attività di Allevamento.....</i>	16
<i>Attività di Sfruttamento del Pascolo.....</i>	17
<i>Attività Selvicolturali.....</i>	18
<i>Attività di Fruizione.....</i>	18

PREMESSA

Secondo la normativa vigente all'Azienda Speciale, ente strumentale del Comune di Troina, competono funzioni e compiti gestionali mentre al Comune spetta la responsabilità di definire obiettivi e d'indirizzi.

Lo strumento principale che contiene tali obiettivi, declinati sotto forma di scelte e programmi dell'Azienda condivisi dall'Amministrazione, è rappresentato dal Piano Programma, che viene aggiornato annualmente e deliberato dal Consiglio di Amministrazione secondo gli indirizzi determinati dal Consiglio Comunale.

Lo Statuto dell'Azienda Speciale Silvo Pastorale del Comune di Troina all'art. 35 stabilisce che il Piano Programma *"contiene anche un contratto di servizio che disciplini i rapporti tra l'Ente Locale e L'Azienda Speciale, nonché le scelte e gli obiettivi che si intendono perseguire, indicando, tra l'altro, in rapporto alle scelte ed agli obiettivi:*

- a) le linee di sviluppo dei diversi servizi;*
- b) il programma degli investimenti e le relative modalità di finanziamento;*
- c) le previsioni e le proposte in ordine alla politica dei prezzi e delle tariffe;*
- d) le iniziative di relazioni esterne;*
- e) I modelli organizzativi e gestionali e di programmi per l'acquisizione e la valorizzazione delle risorse umane;*

L'Azienda Speciale ai sensi dell'art.4 dello statuto ha per oggetto la gestione delle risorse boschive ed ambientali dei terreni di proprietà del Comune ed in particolare deve:

- a) attuare azioni organiche e coordinate dirette allo sviluppo globale del territorio, mediante la tutela e la valorizzazione delle qualità ambientali e delle potenzialità endogene proprie dell'habitat;
- b) garantire l'esigenza della salvaguardia dell'ambiente con il conseguente sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali ecocompatibili.
- c) promozione dell'uso compatibile dei beni naturalistici delle aree di riserva e di parco attraverso:
 - mantenimento degli ecosistemi esistenti;
 - recupero di aree degradate;
 - realizzazione di itinerari tematici e percorsi naturalistici;
 - predisposizioni di carte ed itinerari naturalistici per la fruizione di specie tematiche e aree protette, biotipi ed ecotipi;
 - censimenti tematici sullo stato di consistenza del bene naturale (flora, fauna, colture agricole tradizionali, patrimonio sociale fisso);
 - sviluppo di sistemi di monitoraggio sullo stato del territorio e dell'ambiente, mediante acquisizioni di strumenti e di servizi ad elevata tecnologia, ad esempio con l'acquisizione di dati

- di telerilevamento o da reti di rilevazione a terra;
- studi e ricerche sulle quantità e sulla qualità delle risorse idriche del territorio;
- d) Costruzione e gestione di impianti agrituristici;
- e) Per il conseguimento dell'oggetto sociale l'Azienda potrà aderire in qualità di socio ad Associazioni o Enti aventi finalità analoghe, costituire consorzi e partecipare ad altre organizzazioni consortili anche temporaneamente;
- f) Potrà svolgere anche attività non espressamente indicate purché coerenti con lo scopo sociale;
- g) Garantire l'uso civico del bosco.

Il rapporto fra Azienda Speciale ed Ente Locale è profondo. L'Ente Locale ha il compito di conferire il capitale di dotazione, determinare le finalità e gli indirizzi, approvare gli atti fondamentali, esercitare la vigilanza, verificare i risultati della gestione e provvedere alla copertura degli eventuali costi sociali. Il controllo preventivo dell'Ente locale è rivolto a tutti quei provvedimenti che garantiscono la coerenza delle proprie scelte in rapporto con le finalità dello stesso Ente.

La legge tassativamente elenca gli atti soggetti ad approvazione da parte dell'Ente Locale e precisamente:

- Piano Programma, comprendente un contratto di servizio che disciplini i rapporti tra Ente Locale e Azienda Speciale;
- Il budget economico triennale;
- Il bilancio di esercizio.

Il Piano Programma ed il Contratto di Servizio, in realtà, vengono indicati dalla legge come se integrati in un unico atto. In realtà il Contratto di Servizio è un atto separato dal Piano Programma, che deve essere sottoscritto successivamente all'approvazione del Piano programma stesso. Il contratto di servizio è lo strumento a cui si affida il ruolo di tradurre in impegni precisi e vincolanti le indicazioni programmatiche e definisce il piano imprenditoriale all'interno del quale si esprime l'attività dell'Azienda Speciale, rendendolo davvero entità diversa dal Comune quand'anche subordinata al raggiungimento di finalità di interesse pubblico. Con l'Azienda Speciale si vuole disegnare una struttura straordinariamente snella alleggerita dalle lentezze della burocrazia pubblica, ed in cui si introducono strumenti manageriali quali:

- a) Pianificazione strategica;
- b) Programmazione
- c) Controllo di gestione con l'introduzione di una gestione specialistica di settore, di budget per obiettivi;
- d) Contabilità economico-patrimoniale, la quale permette di rilevare i costi e imputare il consumo di fattori produttivi all'esercizio di competenza.

L'Azienda Speciale sin dalla Legge 142/1990, è stata individuata come il modello di gestione dei

servizi pubblici cui far ricorso per la conduzione di più servizi di rilevanza economica e imprenditoriale. Si tratta di una forma di gestione che rappresenta un efficace strumento di intervento pubblico a livello locale. La forza è nella strumentalità che collega le aziende speciali ai comuni di riferimento, condizione che autorizza i comuni medesimi ad intervenire finanche per ripianare i bilanci in caso di non raggiungimento dei pareggi a cui devono per disposizione tendere.

Con Delibera del Consiglio Comunale n. 32 del 31.03.2016 sono stati approvati, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, gli atti di indirizzo cui l'Azienda deve attenersi nell'attuazione dei suoi compiti ed ha emanato le direttive generali necessarie al raggiungimento degli obiettivi di interesse collettivo che l'assunzione dei pubblici servizi affidati all'Azienda è destinata a soddisfare.

Essi sono stati individuati come segue:

- Continuare a rilanciare sia a livello istituzionale che di immagine l'Azienda, mettendo in campo una serie di iniziative volte a creare possibilità di sviluppo anche dal punto di vista del turismo ambientale, nel rispetto della tutela del paesaggio boschivo;
- Avviare percorsi di valorizzazione naturalistici che partano da una corretta gestione dei rifugi, proprietà del Comune di Troina, creando e promuovendo strutture ricettive, un parco avventura-divertimento, escursioni guidate, passeggiate in mountain bike e favorire e promuovere l'escursionismo religioso;
- Programmare lo sfruttamento delle risorse boschive per ricavare legna da ardere, cippato e pellet. Tale attività permetterebbe di contribuire ad un rilancio dell'economia locale, nel totale rispetto dell'ambiente;
- Attuazione del Programma "Legalità di Razza";
- Promuovere progetti didattici di educazione ambientale creando una sinergia tra la scuole e le Università siciliane (UniPa, UniMe, e UniCt) con cui l'Azienda ha rapporti di collaborazione, utilizzando il bosco anche come centro estivo per bambini e ragazzi, coinvolgendo i bambini della scuola primaria attraverso passeggiate ecologiche alla scoperta delle bellezze dei boschi, ed i ragazzi della scuola secondaria di primo e secondo livello, in percorsi di formazione anche attraverso mostre e seminari, per dare loro la possibilità di conoscere il patrimonio naturalistico e l'Azienda stessa;
- Portare avanti il progetto già intrapreso che prevede l'inserimento del Parco dei Nebrodi tra il patrimonio dei beni Unesco;
- Programmare un efficace utilizzo turistico/funzionale della diga Ancipa, del territorio ad essa limitrofo utilizzando quale base logistica Il Polo Zootecnico Ancipa in collaborazione, anche, con le realtà associative.

Il presente Piano Programma è relativo alle annualità 2026 - 2028 e contiene anche il contratto di servizio che disciplina i rapporti tra il Comune di Troina e l'Azienda Speciale Silvo Pastorale.

DOTAZIONI AZIENDALI

L'Azienda Speciale Silvo-pastorale di Troina gestisce tutti i pascoli e i boschi demaniali di proprietà del Comune di Troina ricadenti nel territorio del Comune di Cesarò, in provincia di Messina, secondo gli strumenti previsti dalla Legge Forestale 30.12.1923 n.3267, dalla Legge 25.7.1952 n. 991 e successive modificazioni.

Tali terreni, che sono complessivamente estesi per circa 4.100 ettari, topograficamente ricadono all'estremità meridionale del complesso montuoso dei Nebrodi, facendo capo al Foglio 261, Quadrante IV, con le seguenti tavolette I.G.M.:

Orientamento N.O. – Pizzo Luminaria;

Orientamento N.E. – Monte Soro;

Orientamento S.O. - Capizzi;

Orientamento S.E. - S. Teodoro.

Il demanio comunale si compone di due corpi di terreno di ampiezza molto diversa, distanti circa mezzo chilometro l'uno dall'altro e denominati il primo "Finocchio – Bracallà - Cicogna" (un tempo "Foresta di Levante"), esteso circa ha 700, e il secondo "Sambuchello – Bussonita – Gilormo – Ranieri (un tempo "Foresta di Ponente"), esteso circa ha 3.400.

La tenuta "Finocchio – Bracallà - Cicogna", ricade nel versante nord del territorio di Cesarò; l'altra tenuta invece, denominata "Sambuchello – Bussonita – Gilormo - Ranieri, si trova a cavallo della dorsale montana compresa tra "Portella della Miraglia" e "Monte Pelato". Le denominazioni di tali tenute corrispondono al nome delle principali contrade ubicate in esse.

All'interno del demanio insistono alcune strutture di insediamento rurale per le quali, nel corso degli anni, l'Azienda ha predisposto interventi finalizzati alla conservazione ed al recupero. Queste sono in particolare la caserma "Bracallà", la caserma "Sambuchello" e i rifugi in contrada "Pizzo Interleo" ed "Acqua Cernuta".

Numerose sono le sorgenti presenti nel territorio esse hanno, di norma, una buona portata d'acqua. Le principali sorgive che si ritrovano nelle diverse contrade sono:

- Fontana Fredda
- Fontana Bianca
- Acque Cernute
- Fontana della Cerasa
- Fontana Lastra
- Sorgente dell'Acqua Lippusa
- Sorgente Malpertusa
- Sorgente Canalotto

La ricchezza delle disponibilità idriche è pressoché intatta e non viene utilizzata, per usi idropotabili, se non in minima parte e solo dal Comune di Troina, che dall'inizio di questo secolo, per

far fronte ai propri fabbisogni ne capta delle quantità dalla Sorgente Fontane Bianche, oggi in concessione ad Acquaenna S.c.p.a.

Le due aree a verde di proprietà comunale che si trovano a ridosso dell'abitato di Troina denominate "Piano Fiera" e "Pizzo San Pietro" estese circa 30 ettari, non rientrano più tra le aree gestite dall'A.S.S.P.

DOTAZIONE DI PERSONALE

L'Azienda Speciale Silvo Pastorale di Troina, per la realizzazione dei suoi scopi statutari, si avvale di

13 dipendenti inquadrati come segue:

- n. 6 dipendenti GG.PP.GG. a tempo indeterminato part-time ex categoria B, posizione economica B1, di cui 2 con contratto a 34 ore settimanali e 4 con contratto a 30 ore settimanali. C.C.N.L. applicato Comparto Funzioni Locali;
- n. 5 dipendenti a tempo indeterminato part-time, a 30 ore settimanali, Area 2, Livello D, C.C.N.L. Agricoltura (O.T.I.);
- n. 1 dipendente a tempo determinato part-time, a 30 ore settimanali, Area 2, Livello D, C.C.N.L. Agricoltura (O.T.D.);
- n. 2 dipendenti a tempo determinato part-time, a 30 ore settimanali, Area 1, Livello D, C.C.N.L. Agricoltura (O.T.D.);
- n. 1 dipendente a tempo indeterminato part-time, a 30 ore settimanali, C.C.N.L. Agricoltura (I. T. I.);
- n. 1 tirocinante area amministrativa;
- n.1 tirocinante perito agrario;
- n.1 tirocinante laureato scienze agronomiche.
- Per l'anno 2026 è previsto l'utilizzo di n. 12 dipendenti a tempo determinato a 30 ore settimanali, per non più di 101 giornate lavorative con profilo professionale di operaio idraulico - forestale. con mansioni di secondo livello/operaio qualificato/parametro 108, per un numero di giornate non superiore a 101.
- Per l'anno 2027 è prevista l'assunzione di due laureati in scienze agronomiche a tempo determinato part – time a non meno di 24 ore.

La funzione di Direttore è svolta dal Ragioniere Generale del Comune di Troina (dott. Gabriele Caputo), regolarmente autorizzato dal Sindaco pro tempore incaricato dal C.d.A. dell'Azienda ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 dello Statuto dell'ASSP, giusta delibera n. 20 del 23.06.2025.

L'Azienda ha affidato incarichi esterni con contratti annuali relativamente ai servizi di consulenza veterinaria, agronomica, contabile e per la gestione contabile del personale a:

- n. 1 consulente esterno con contratto annuale per la tenuta della contabilità;
- n. 1 consulente esterno con contratto annuale per la gestione contabile del personale;
- n. 1 consulente esterno con contratto annuale per i servizi di natura veterinaria;
- n. 1 consulente esterno con contratto annuale per i servizi di natura agronomica da contrattualizzare.

Nell'attuale gestione del personale è stata applicata una regola organizzativa volta alla qualità della prestazione resa nella consapevolezza che solo un personale motivato, certo del proprio futuro, disponibile ad investire nella propria formazione, possa garantire la continuità nel tempo della qualità dei servizi.

GESTIONE AMMINISTRATIVA

Una particolare attenzione è dedicata a regolarizzare l'Azienda nei confronti degli obblighi derivanti dalle diverse normative che interessano le P.A.

In particolare è installato, un sistema computerizzato per la rilevazione/gestione delle presenze del personale dipendente. Può dirsi concluso l'iter per l'adeguamento dell'Ente agli obblighi previsti dal Codice dell'Amministrazione digitale (D.Lgs. n. 82/2005) tra cui la corretta formazione, raccolta e conservazione dei dati, la costante operatività dei sistemi informativi e il processo di dematerializzazione dei documenti, tra cui la protocollazione elettronica della documentazione sia in entrata che in uscita insieme alla fatturazione elettronica corredata dalle relative emissioni, trasmissioni e conservazioni secondo quanto indicato nel Decreto del MEF n. 55/ 2013.

Per quanto concerne la pianificazione territoriale delle superfici silvo-pastorali gestite dall'Azienda, è in fase avanzata l'iter per l'approvazione del Piano di gestione forestale (PGF) redatto da un professionista del settore e sviluppato sulla base di una specifica Convenzione per attività di ricerca nell'ambito di un Accordo Quadro di collaborazione scientifica con il Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Reggio Calabria. A seguito del parere rilasciato dal C.R.P.P.N. si è provveduto ad affidare l'incarico per la redazione dello studio ornitologico. Acquisito lo studio il P.G.F. è trasmesso al Parco dei Nebrodi lo stesso ha rilasciato, in modo ripetuto, il parere positivo a condizione che in sede attuativa si richiedessero nuovamente le autorizzazioni. Su detto parere si è adito, ripetutamente, il Presidente della Regione. Ciò nonostante il P.G.F. è stato inoltrato al Dipartimento Sviluppo Rurale per l'approvazione definitiva.

Si può affermare che la gestione amministrativa è prevalentemente caratterizzata da attività ordinarie volte al rispetto della legalità e all'adeguamento alle prescrizioni di legge; nel contempo, sono state avviate una serie di iniziative tecniche, economiche e pianificatorie tese a modificare, nel medio lungo periodo, le prospettive gestionali dell'Azienda attraverso un razionale, organizzato ed ecocompatibile sfruttamento del rilevante patrimonio naturale gestito dall'A.S.S.P.

Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto l'Azienda Speciale Silvo Pastorale intende rafforzare i compiti di aggiornamento e di assistenza tecnica forestale, agraria e zootecnica nell'ambito della propria giurisdizione ed a vantaggio di tutti i cittadini. A tal fine oltre a mettere a disposizione i propri consulenti per le aziende del territorio intende avviare, anche per l'anno 2026, un programma di iniziative di informazione agli operatori del settore che operano nell'ambito della propria giurisdizione. Inoltre al fine di rafforzare tale attività sono in corso, con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia, con l'Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia e con l'Istituto Incremento Ippico per la Sicilia contatti per valutare accordi di collaborazione per migliorare la qualità dell'attività di aggiornamento e assistenza tecnica nell'ambito della giurisdizione dell'Azienda.

Il budget economico prevede costi legati alla consulenza in tema di privacy ed anticorruzione e sicurezza sui luoghi di lavoro al fine di allineare l'Azienda alle normative nei temi di che trattasi.

PROGETTO “LEGALITÀ DI RAZZA”

L'Azienda Speciale Silvo-Pastorale del Comune di Troina (En), nella primavera del 2019, ha avviato un allevamento che oggi conta 173 asini ragusani (razza protetta e presidio Slowfood) e 29 cavalli sanfratellani. Questo allevamento si inserisce nell'ambito del progetto “Legalità di razza sui Nebrodi”, volto a valorizzare i terreni sottratti alla criminalità organizzata, perseguendo un modello di sviluppo ecosostenibile che crei occupazione per i giovani del territorio.

A partire da luglio 2020 sono state lanciate due linee di produzione sperimentali finalizzate alla conoscenza delle problematiche connesse alla trasformazione dei prodotti dell'allevamento: una di salumi (mortadella e salame di asino) e una di cosmetici (sapone e crema al latte d'asina).

Nell'ambito dell'allevamento, hanno trovato occupazione 6 giovani del territorio, i quali si prendono ogni giorno cura degli animali.

L'azienda si è, inoltre, dotata di una sala mungitura meccanizzata per la produzione del pregiato latte delle asine. Infatti, si sta parallelamente lavorando al consolidamento della sopracitata linea di produzione e, allo stesso tempo, individuare prodotti la cui distribuzione non pone problemi di deterioramento.

Infine, è stato siglato un protocollo tra l'Azienda Silvo Pastorale e l'IRCSS “Oasi Maria SS” che prevede la messa a disposizione di 5 asine da addestrare in attività di terapia assistita rivolte a

soggetti con disabilità fisiche, psichiche e sensoriali.

PROGETTO “WAY TOGETHER” - WALKING AND YACHTING TOGETHER

Nell'ambito del Programma INTERREG VI A Italia - Malta 2021 - 2027 l'Azienda Speciale Silvo Pastorale del Comune di Troina in qualità di Ente Capofila, insieme al Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche dell'Università degli Studi di Catania, C.d.S. in Terapia Occupazionale, ai Corrieri dell'Oasi Società Cooperativa Sociale, a Yachting Malta Ltd e Eden and Razzet Foundation - Inspire, ha partecipato al primo avviso proponendo un progetto finanziato che di seguito si sintetizza:

“WAY Together - Walking And Yachting Together” mira allo sviluppo di un nuovo modello di business nella cultura e nel turismo basato su attività naturalistiche esperienziali, in ambiente boschivo e marino, con fini socio-sanitari.

Tale progetto vedrà la creazione di due azioni pilota, in singolo sito e a carattere transfrontaliere, sviluppate congiuntamente nei territori siciliani e maltesi, che puntano al turistico sostenibile e responsabile, orientato ad una nuova nicchia di mercato, quale le persone affette da disabilità mentale lieve-media, ovvero individui che presentano limitazioni nel funzionamento cognitivo, emotivo e/o comportamentale.

WAY Together punta soprattutto alla creazione di un modello (o soluzione) che tiene conto delle opportunità di sviluppo che le persone con disabilità creano per l'industria del turismo, sviluppando misure volte a migliorare le conoscenze e le competenze in questo settore, formando il personale di servizio sulle esigenze specifiche delle persone diversamente abili.

Per dare un valore alle potenzialità di WAY Together basta analizzare i rapporti dell'OMS, nei quali viene riportato che più di un miliardo di persone in tutto il mondo, ovvero circa il 15% della popolazione, sono affette da qualche tipo di disabilità, ed osservare altresì che questo numero sta aumentando drammaticamente a causa dell'invecchiamento della popolazione e della diffusione di malattie croniche.

Tale progetto contribuirà quindi in maniera importante alla crescita del Prodotto Interno Lordo generato dall'industria del turismo, sostenendo altresì l'inclusione sociale delle persone affette da



disabilità mentale e dei propri care giver, contribuendo così all'applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea con specifico riferimento al perseguimento delle condizioni di uguaglianza connesse alle condizioni di salute e alla non discriminazione, valorizzando il tema della “fruibilità per tutti” dei beni del patrimonio culturale e naturale.

Si riporta il quadro economico delle programma relativo all'Azienda e al biennio 2025 - 2026:

TIPOLOGIA COSTO	TOTALE / TOTAL
Costi del personale	€ 122.553,20
Spese d'ufficio e amministrative	€ 13.347,99
Spese di viaggio e soggiorno	€ 6.110,00
Costi per consulenze e servizi	€ 127.840,32
Spese per le apparecchiature	€ 29.500,00
Spese per infrastrutture e lavori	€ 0,00
BUDGET TOTALE	€ 299.351,51
Cofinanziamento aggiuntivo	€ 33.566,60
fuori area	€ 0,00
BUDGET TOTALE AMMISSIBILE	€ 265.784,91

GESTIONE CONTABILE

Come da statuto i documenti fondamentali dell'Azienda Speciale Silvo-pastorale di Troina sono:

Piano Programma

Nel Piano Programma sono illustrati gli indirizzi generali, dell'Amministrazione comunale, articolati in obiettivi istituzionali mediante l'enunciazione di standard quantitativi e qualitativi di erogazione, scelte tariffarie, politiche di innovazione tecnologica, organizzativa e gestionale;

Budget economico triennale

Nel Budget economico triennale sono definite le previsioni di natura economica per singolo

esercizio, raccordando la programmazione con le previsioni dell'Ente Locale in termini di eventuali trasferimenti finanziari a favore dell'Azienda, per rispettare l'obbligo quantomeno del pareggio;

Bilancio di esercizio

Nel Bilancio di esercizio sono illustrati i risultati della gestione di esercizio in termini economici e patrimoniali costituendo il momento di verifica e di valutazione dei risultati ottenuti.

Andamento Economico Finanziario

Negli ultimi anni l'Azienda ha proceduto a sanare le pregresse e gravi deficienze contabili e debitorie relative ai precedenti periodi di programmazione. Nel complesso si è ottenuto un considerevole miglioramento della situazione economica dell'Ente.

A seguire vengono illustrati i dati riassuntivi dei bilanci di esercizio dell'ultimo triennio approvati.

BILANCI CONSUNTIVI	2022	2023	2024
PARTE I - STATO PATRIMONIALE			
ATTIVITA'			
1) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	232.920,00	264.161,87	614.824,00
2) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	110.523,00	104.033,94	214.226,00
3) RIMANENZE	8.500,00	2.170,00	0,00
4) CREDITI V/CLIENTI	212.328,00	164.140,95	161.195,00
5) CREDITI TRIBUTARI	7.536,00	4.463,56	1.611,00
6) ALTRI CREDITI	144.456,00	241.025,90	283.117,00
7) TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	287.008,00	103.302,75	373.423,00
8) RATEI E RISCONTI ATTIVI	11.530,00	7.990,14	728,00
*** TOTALE ATTIVITA'	1.014.801,00	895.386,00	1.645.902,00
9) PERDITA DI ESERCIZIO		38.901,00	
*** TOTALE A PAREGGIO	1.014.801,00	895.386,00	1.645.902,00
PASSIVITA'			
1) DEBITI V/FORNITORI	90.474,00	68.179,00	83.932,00
2) DEBITI TRIBUTARI	21.795,00	19.151,51	40.180,00



3) DEBITI V.so ISTITUTI DI PREVIDENZA	30.196,00	16.928,77	51.364,00
4) ALTRI DEBITI	440.301,00	258.169,19	154.762,00
5) RATEI E RISCONTI PASSIVI	0,00	0,00	0,00
6) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	5.407,00	12.079,28	21.900,00
9) PATRIMONIO NETTO	489.061,00	551.625,00	773.734,00
*** TOTALE PASSIVITA'	952.237,00	895.386,00	1.645.902,00
10) UTILE DELL'ESERCIZIO	62.564,00	0,00	11.009,00
*** TOTALE A PAREGGIO	1.014.801,00	895.386,00	1.645.902,00
BILANCI CONSUNTIVI	2022	2023	2024
PARTE II - CONTO ECONOMICO			
COSTI			
1) ACQUISTI MAT.PRIME SUSS.E CONS.E MERCI	71.998,00	55.342,08	71.123,00
2) COSTI PER SERVIZI	129.105,85	128.730,00	123.322,00
3) COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	20.441,00	20.237,90	32.853,00
4) COSTI PER IL PERSONALE	288.445,00	361.613,25	433.219,00
5) AMM.TI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	22.269,00	6.822,06	5.258,00
6) AMM.TI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	19.083,00	15.520,83	13.322,00
7) SVALUTAZIONI	772,86	773,00	806,00
8) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.655,00	19.507,29	46.200,00
9) INT. PASS. E ALTRI ONERI FINANZIARI	1.481,00	1.379,30	3.746,00
10) IMPOSTE SU REDDITO	3.135,00	4.454,00	4.036,00
*** TOTALE DEI COSTI	551.414,00	615.497,37	753.055,00
10) UTILE D'ESERCIZIO	62.564,00	0,00	11.009,00
*** TOTALE A PAREGGIO	617.581,00	615.497,37	764.064,00
RICAVI			
1) RICAVI	264.191,00	236.096,32	237.050,00
2) ALTRI RICAVI E PROVENTI	353.390,00	341.873,00	527.014,00
3) ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
*** TOTALE DEI RICAVI	617.581,00	576.596,00	764.064,00



AZIENDA Speciale SILVO PASTORALE



Via Nuova del Carmine, 6 - 94018 Troina(EN)

Tel. /fax: 0935654161

Mail: silvo.pastorale@alice.it – Pec : silvopastoraletroina@pec.it

4) PERDITA DI ESERCIZIO		38.901,37	
*** TOTALE A PAREGGIO	617.581,00	615.497,37	764.064,00

L'Azienda Speciale attraverso l'attività di gestione e valorizzazione del demanio forestale del Comune di Troina ha avviato una politica di rigore dei conti riducendo le spese per gli oneri straordinari del personale, e quelle di gestione ritenute non fondamentali, ma ha soprattutto attivato il recupero dei crediti garantendo, inoltre, la certezza della riscossione dei canoni d'affitto.

Prospettive finanziarie

Lo sforzo continuo profuso in Azienda dalla passata e dalla nuova gestione punta adesso oltre che alla stabilizzazione e all'incremento degli utili di esercizio necessari ad una nuova fase di investimenti da parte dell'Azienda. Questo cambio di passo in termini di gestione economica passa, certamente, attraverso un'attenta revisione delle spese ma soprattutto attraverso l'individuazione di nuove risorse economiche che possano favorire la crescita e lo sviluppo delle attività dell'A.S.S.P..

A tal fine il Sindaco e l'Assessore con delega all'Azienda si è impegnato affinché l'Assemblea Regionale, anche per l'anno 2026, assicuri il sostegno finanziario all'Azienda con un contributo a parziale copertura del costo del personale e delle spese d'ufficio.

In questo contesto, il Piano di gestione forestale assume, quindi, una rilevanza programmatica essenziale e non più procrastinabile. Il PGF, quale strumento pianificatorio di lungo periodo, consentirà all'Azienda di attuare un programma degli interventi sul territorio che possa alternare ed ottimizzare le fasi di concessione dei pascoli con quelle di miglioramento fondiario (attraverso il ricorso alle misure della PAC) allo scopo di attivare quei processi di riconversione gestionale volti a riqualificare e differenziare l'offerta economica dei boschi puntando non solo sulla razionale utilizzazione della risorsa legnosa, ma anche alla ristrutturazione degli immobili aziendali, al riassetto della rete viaria e soprattutto alla valorizzazione dell'offerta turistico-ricreativa attraverso l'introduzione di quei servizi fruizionali di interesse collettivo compatibili con le risorse ambientali disponibili.

PROGRAMMA DI ATTIVITA' DI CARATTERE TECNICO

L'utilizzazione razionale di tutte le risorse naturali disponibili in un territorio a destinazione silvo pastorale risulta essenziale per la sopravvivenza stessa del bosco. In tale ottica un corretto sfruttamento della realtà forestale correlata con l'attività zootecnica si rivela di grande importanza per il territorio. Per la salvaguardia del bosco è fondamentale tenere in considerazione alcuni fattori di variabilità, come la tipologia del bosco e del terreno, il carico animale e il suo tempo di

permanenza, l'epoca di pascolamento e le razze impiegate. Solamente il raggiungimento di una vera e propria simbiosi tra attività zootecnica e forestale potrà far assumere al bosco nuove valenze estetiche, paesaggistiche e ambientali, accompagnate però anche da componenti produttive e protettive fondamentali per la sua perpetuazione.

Attività di Progettazione

L'attività di progettazione effettuata nell'anno 2026 riguarda la funzionalizzazione del Polo Zootecnico Ancipa. Infatti lo sforzo dell'Azienda è diretto a sfruttare tutte le potenzialità che la struttura offre. A tal fine è stato dato incarico a professionista affinché si predisponga un progetto per trasformare parte del compendio immobiliare per attività equestri anche di natura sportiva. Inoltre è stato presentato richiesta di finanziamento per la ristrutturazione della asse viario antistante il Polo. Infine entro breve termine sarà completata la ristrutturazione del Centro Direzionale del Polo.

Attività di Allevamento

Con Delibera del Consiglio Comunale. n. 14 del 01/03/2019, immediatamente esecutiva, il Consiglio Comunale ha dato mandato al Consiglio d'Amministrazione dell'Azienda Speciale Silvo pastorale, quale atto d'indirizzo politico-amministrativo, di attivare nuove forme di gestione diretta del patrimonio boschivo volte alla promozione e alla valorizzazione turistica, ambientale e zootecnica. In esecuzione alla suddetta Delibera è nato il progetto "Legalità di Razza", tale progetto di valorizzazione dei boschi prevede:

A) la creazione di un sistema di allevamento di razze in via di estinzione in un ambiente incontaminato, cavalli San Fratellani, Cavallo Siciliano e asini di razza ragusana;

B) la produzione ecocompatibile e la trasformazione di materiale legnoso ricavato dalle utilizzazioni boschive;

C) la ristrutturazione della vecchia caserma Sambuchello nel cuore dei Nebrodi che diventerà, grazie ad un finanziamento regionale di euro 2,5 milioni, un "Geo Resort" per la fruizione turistica.

Per la gestione diretta zootecnica, l'Azienda si è riservata l'utilizzo di circa 2.000 ettari. La gestione diretta zootecnica prevede l'allevamento di razze in via di estinzione, 173 asini di razza ragusana, n. 29 cavalli di 2 di razza Indigeno Siciliano ed il resto di razza San Fratellana.

Con delibera n. 30 del 07.08.2023 il Consiglio Comunale ha stanziato la somma di € 1.600.000,00 per l'acquisto e ristrutturazione delle stalle di proprietà del Comune di Cerami al fine di consolidare e sviluppare l'attività di allevamento degli equidi.

L'acquisizione del compendio immobiliare denominato "Stalle Sociali" comporta la ripresa di sviluppo e implementazione della filiera degli equidi, ma non solo, infatti è allo studio l'avvio dell'attività di allevamento di bovini da carne con la finalità di creare una filiera che abbia come obiettivo,

tra l'altro, la valorizzazione del mattatoio comunale.

Attività di Sfruttamento del Pascolo

Sin dalla sua costituzione l'Azienda ha perseguito l'obiettivo di trarre i dovuti profitti derivanti dalle risorse disponibili, in tal senso il pascolo in bosco ha da sempre costituito una importante fonte di reddito del bilancio aziendale.

Alla data odierna, mediante procedura di licitazione privata, circa 2100 ettari risultano concessi a pascolo per ricavi pari ad €. 200.000,00;

Circa 200 ettari oggi sono affittati in via ordinaria alle ditte già titolari di affitti ventennali. Delle antiche enfiteusi restano ancora non affrancati circa 100 ettari.

Attività Silvicolturali

Riguardo l'attività Silvo colturale, in considerazione della prossima approvazione del P.G.F., l'Azienda sta selezionando e formando personale del territorio da utilizzare per tale attività Si rimanda per ulteriori dettagli alla sezione Dotazione di Personale.

Attività di Fruizione

L'A.S.S.P. attraverso le attività del progetto "WAY TOGETHER" sta avviando uno studio volto alla individuazione e realizzazione di servizi turistico ambientali rivolto a diverse fasce di utenti nelle proprietà

IL DIRETTORE TECNICO

Dott. Gabriele Caputo

COMUNE DI TROINA
AZIENDA SPECIALE SILVO PASTORALE DI TROINA

BILANCIO ECONOMICO PLURIENNALE DI PREVISIONE TRIENNIO 2026-2027-2028

	RICAVI	PREVISIONE ANNO 2026	PREVISIONE ANNO 2027	PREVISIONE ANNO 2028
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
	RICAVI DELLA VENDITA E DELLE PREST. SERVIZI	€ 220.600,00	€ 220.600,00	€ 220.600,00
	ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 712.026,42	€ 704.000,00	€ 704.000,00
	PROGRAMMA INTEREGG Italia - Malta Progetto "WAY TOGETHER"	€ 91.173,38	€ -	€ -
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 1.023.799,80	€ 924.600,00	€ 924.600,00
	COSTI	PREVISIONE ANNO 2026	PREVISIONE ANNO 2027	PREVISIONE ANNO 2028
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
	COSTI PER ACQUISTO DI BENI	€ 91.700,00	€ 85.000,00	€ 95.700,00
	COSTI PER SERVIZI	€ 231.182,00	€ 192.382,00	€ 189.182,00
	COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 18.100,00	€ 600,00	€ 600,00
	COSTI PER IL PERSONALE	€ 539.451,90	€ 592.451,90	€ 592.451,90
	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	€ 24.158,53	€ 21.952,16	€ 17.207,50
	VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	€ -	€ -	€ -
	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 22.940,00	€ 21.940,00	€ 21.940,00
	Progetto "WAY TOGETHER" Spese per apparecchiature	€ 20.739,99	€ -	€ -
	Progetto "WAY TOGETHER" Costi per consulenze e servizi	€ 64.946,90		€ -
	Progetto "WAY TOGETHER" Spese di viaggio e soggiorno	€ 5.486,49		€ -
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 1.018.705,81	€ 914.326,06	€ 917.081,40
A-B	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 5.093,99	€ 10.273,94	€ 7.518,60
C	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€ -	€ -	€ -
A-B+C	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 5.093,99	€ 10.273,94	€ 7.518,60
D	IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	€ 4.036,00	€ 4.036,00	€ 4.036,00
A-B+C-D	UTILE PRESUNTO DI ESERCIZIO	€ 1.057,99	€ 6.237,94	€ 3.482,60

Il Direttore
(dott. Gabriele Caputo)

CONTRATTO DI SERVIZIO tra **Comune di Troina** e **Azienda Speciale Silvo Pastorale di Troina**

SOMMARIO

Articolo 1 – Principi generali	3
Articolo 2 – Il Piano programma	3
Articolo 3 – Bilancio di previsione annuale	3
Articolo 4 – Rendicontazione dei servizi erogati	3
Articolo 5 – Aree di intervento.....	4
Articolo 6 – Principi per l’affidamento dei servizi erogati	4
Articolo 7 – Procedure di affidamento	4
Articolo 8 – Durata del contratto	5
Articolo 9 – Elementi costitutivi dei servizi affidati	5
Articolo 10 – Risorse strumentali	5
Articolo 11 – Obblighi in materia di mantenimento degli equilibri economico-finanziari dell’Azienda	5
Articolo 12 – Obblighi in materia di servizi erogati	5
Articolo 13 – Obblighi relativi alla gestione delle risorse umane	6
Articolo 14 – Obblighi relativi alle risorse strumentali affidate	6
Articolo 15 – Obblighi di carattere generale	6
Articolo 16 - Divieto di cessione del contratto	6
Articolo 17 – Responsabilità. Limiti e coperture assicurative.....	6
Articolo 18 - Diffide	7
Articolo 19 – Risoluzione del contratto	7
Articolo 20 – Obblighi del Comune.....	7
Articolo 21 - Modalità di finanziamento dei costi di gestione	8
Articolo 22 - Controversie.....	8
Articolo 23 - Registrazione del contratto e spese relative	8
Articolo 24 - Rinvio alla normativa vigente.....	8

CONTRATTO DI SERVIZIO TRA L'AZIENDA SPECIALE SILVO PASTORALE DI TROINA E IL COMUNE DI TROINA

PREMESSO CHE

Il Contratto di Servizio è previsto dal TUEL in riferimento a servizi delegati a società od aziende speciali; in particolare all'art 114 c. 8 del TUEL specifica che lo stesso è l'atto in cui vengono disciplinati i poteri di indirizzo, di controllo e di intervento del comune verso l'Azienda Speciale.

Ai sensi della Legge 18.8.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, nonché degli artt. dal n. 139 al n. 160 della Legge 30.12.1923, n. 3267 e dagli artt. dal n. 137 al n. 168 della Legge 16.5.1926, n. 1126 e dall'art. 4 della Legge 25.7.1952 n. 991 e della L.R. del 14.4.2006, n. 14 art. 17, è costituita l'Azienda Speciale per la gestione dei beni agro Silvo Pastorali di Troina, dotata di personalità giuridica ed Ente strumentale del Comune di Troina con la denominazione di "AZIENDA SPECIALE SILVO PASTORALE DEL COMUNE DI TROINA"

Lo Statuto dell'Azienda Speciale Silvo Pastorale del Comune di Troina all'art. 35 stabilisce che il Piano Programma *"contiene anche un contratto di servizio che disciplini i rapporti tra l'Ente Locale e L'Azienda Speciale, nonché le scelte e gli obiettivi che si intendono perseguire, indicando, tra l'altro, in rapporto alle scelte ed agli obiettivi:*

- a) le linee di sviluppo dei diversi servizi;*
- b) il programma degli investimenti e le relative modalità di finanziamento;*
- c) le previsioni e le proposte in ordine alla politica dei prezzi e delle tariffe;*
- d) le iniziative di relazioni esterne;*
- e) I modelli organizzativi e gestionali e di programmi per l'acquisizione e la valorizzazione delle risorse umane;*

Con Delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 09/01/2015 sono stati approvati, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, gli atti di indirizzi cui l'Azienda deve attenersi nell'attuazione dei suoi compiti ed ha emanato le direttive generali necessarie al raggiungimento degli obiettivi di interesse collettivo che l'assunzione dei pubblici servizi affidati all'Azienda è destinata a soddisfare.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Il giorno ____ del mese di _____ dell'anno ____ in Troina

TRA

il Comune di Troina con sede legale a Troina in via Conte Ruggero n.4, codice fiscale 81000970863 di seguito indicato come il "Comune", nella persona di _____ codice fiscale _____ - nato a _____, il __/__/__, e residente in Troina - _____ C.A.P. 94018-, autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente l'amministrazione che rappresenta

E

l'Azienda Speciale Silvo Pastorale di Troina, con sede legale a Troina in Via Nuova del Carmine, 6, codice fiscale 81001610864 e partita I.V.A. 00648920866, di seguito indicata come "Azienda", rappresentata dal

_____, nato a _____ il _____, e residente in _____, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Azienda,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Principi generali

1) Nello svolgimento delle obbligazioni previste dal presente contratto, l'Azienda - in quanto soggetto strumentale del Comune - fonda la propria attività sul rispetto dei principi statuari e della trasparenza, sia in ordine all'espletamento delle attività sia in ordine alla rendicontazione dei servizi erogati, dei risultati conseguiti e dei costi sostenuti.

2) Per il conseguimento delle finalità di cui al comma 1 del presente articolo, l'Azienda si dota degli strumenti previsti dallo Statuto (Bilancio triennale ed annuale di previsione e bilancio di esercizio) e del Piano programma.

Articolo 2 – Il Piano programma

1) Il piano programma è lo strumento per la definizione degli ambiti di intervento e dei servizi erogati, con la definizione delle modalità e delle tempistiche attuative, e la definizione dei costi e delle risorse di finanziamento.

2) Il Piano programma risulta inoltre propedeutico a:

- a) definire la fattibilità delle finalità programmate;
- b) guidare la definizione del bilancio di previsione e la successiva gestione;
- c) responsabilizzare sull'allocazione delle risorse e sul raggiungimento delle finalità programmate;
- d) costituire un presupposto per il controllo strategico da parte del Comune.

Articolo 3 – Budget economico annuale

1) Il budget economico annuale annuale è lo strumento a supporto della relazione tra consiglio di amministrazione e Direttore per la definizione degli obiettivi e delle relative risorse.

2) Il bilancio di previsione risulta, inoltre, propedeutico a:

- a) definire la fattibilità tecnica degli obiettivi programmati;
- b) guidare la gestione per il raggiungimento di detti obiettivi;
- c) responsabilizzare sull'utilizzo delle risorse e sul raggiungimento dei risultati.

Articolo 4 – Rendicontazione dei servizi erogati

1) La rendicontazione dei servizi erogati e degli interventi attuati dovranno avere quale contenuto minimo informazioni relative a:

- a. Risultati dei servizi erogati in termini di efficacia ed efficienza;
- b. Segmenti di utenti;

- c. Eventuali proventi e costi dei servizi;
- d. Situazione dei bisogni in rapporto ai servizi resi.

Articolo 5 – Aree di intervento

1) L'Azienda, in nome e per conto del Comune, attraverso la gestione diretta o avvalendosi di soggetti, amministra i beni agro silvo pastorali e le risorse boschive ed ambientali dei terreni di proprietà del Comune attraverso:

azioni organiche e coordinate dirette allo sviluppo globale del territorio, mediante la tutela e la valorizzazione delle qualità ambientali e delle potenzialità endogene proprie dell'habitat;

la salvaguardia dell'ambiente con il conseguente sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali eco compatibili.

- la promozione dell'uso compatibile dei beni naturalistici delle aree di riserva e di parco attraverso:
- mantenimento degli ecosistemi esistenti;
- recupero di aree degradate;
- realizzazione di itinerari tematici e percorsi naturalistici;
- predisposizioni di carte ed itinerari naturalistici per la fruizione di specie tematiche e aree protette, biotipi ed ecotipi;
- censimenti tematici sullo stato di consistenza del bene naturale (flora, fauna, colture agricole tradizionali, patrimonio sociale fisso);
- sviluppo di sistemi di monitoraggio sullo stato del territorio e dell'ambiente, mediante acquisizioni di strumenti e di servizi ad elevata tecnologia, ad esempio con l'acquisizione di dati di telerilevamento o da reti di rilevazione a terra;
- studi e ricerche sulle quantità e sulla qualità delle risorse idriche del territorio;
- la costruzione e gestione di impianti agrituristici;
- la garanzia dell'uso civico del bosco;
- attività di allevamento con finalità di salvaguardia del patrimonio boschivo.

Articolo 6 – Principi per l'affidamento dei servizi erogati

1) Sulla base del presente contratto, l'Ente affidante identifica nell'Azienda il soggetto strumentale preposto alla gestione dei servizi ricompresi negli ambiti di intervento e nelle aree di cui all'articolo 5.

2) L'ente affidante potrà, comunque, motivatamente gestire in economia o avvalersi di altri soggetti gestori per servizi di cui al punto precedente.

Articolo 7 – Procedure di affidamento

1) L'Azienda, per il periodo di durata del presente contratto, gestirà le aree di intervento sopra descritte, sia con riferimento ad ambiti già esistenti, sia con riferimento a nuovi ambiti da istituire. Allo scopo, l'Azienda potrà gestire i servizi direttamente o tramite l'affidamento a terzi, nel rispetto della normativa

vigente, ovvero per il conseguimento dell'oggetto sociale potrà aderire in qualità di socio ad Associazioni o Enti aventi finalità analoghe, costituire consorzi e partecipare ad altre organizzazioni consortili anche temporanei.

Articolo 8 – Durata del contratto

1) Il presente contratto ha durata triennale a decorre dal 1 gennaio 2026 fino al 31 dicembre 2028 dovrà essere aggiornato annualmente in relazione ad eventuali sopravvenute esigenze che saranno concordate tre le parti.

Articolo 9 – Elementi costitutivi dei servizi affidati

- 1) L'Azienda – in ciascun esercizio – negozierà con Comune:
 - a) il contenuto dei servizi erogati in termini di prestazioni rese;
 - b) gli eventuali livelli di compartecipazione dell'utenza ai costi dei servizi.

Articolo 10 – Risorse strumentali

- 1) Gli eventuali beni immobili connessi ai servizi affidati vengono conferiti in comodato d'uso gratuito all'Azienda per la gestione dei relativi servizi, come disciplinato dai provvedimenti amministrativi già in essere.
- 2) I beni mobili costituenti arredi, attrezzature, macchine elettroniche, impianti, ecc, vengono conferiti in comodato d'uso gratuito all'Azienda per la gestione dei relativi servizi.

Articolo 11 – Obblighi in materia di mantenimento degli equilibri economico-finanziari dell'Azienda

- 1) L'Azienda si obbliga a garantire il rispetto del principio di economicità della gestione inteso quale mantenimento:
 - a) dell'equilibrio economico, con riferimento ai proventi ed ai costi;
 - b) dell'equilibrio finanziario, con riferimento alle entrate ed alle uscite.
- 2) A tale fine l'Azienda si impegna a corredare la nota integrativa di propri indicatori atti al monitoraggio dell'economicità della gestione ed, in particolare, al controllo della redditività, della liquidità e della solidità patrimoniale.
- 3) Eventuali costi sociali accollati all'Azienda dovranno essere coperti da specifici finanziamenti da parte del Comune. L'Azienda non procede a compensazioni contabili ed ispira la sua attività alla trasparenza nelle varie contabilità afferenti i diversi servizi, con l'obbligo di evidenziare il risultato sia passivo che attivo.

Articolo 12 – Obblighi in materia di servizi erogati

- 1) L'Azienda, nello svolgimento delle attività affidate, si obbliga a garantire che la gestione dei servizi avvenga nel rispetto dei principi di efficacia ed efficienza, tenuto conto delle finalità definite nel Piano programma 2024 - 2026 e degli obiettivi del budget economico.

Articolo 13 – Obblighi relativi alla gestione delle risorse umane

1) L'Azienda si impegna:

- a) a garantire che al personale utilizzato nell'espletamento dei servizi, di cui al presente contratto, venga corrisposto un trattamento retributivo nel rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali di Categoria, nonché delle leggi e dei regolamenti vigenti;
- b) ad assicurare l'applicazione delle disposizioni vigenti in materia previdenziale, assistenziale ed in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- c) a garantire l'adeguato livello qualitativo delle competenze del personale coinvolto nell'esecuzione di ogni attività oggetto del presente contratto.

Articolo 14 – Obblighi relativi alle risorse strumentali affidate

1) L'Azienda si impegna a garantire la manutenzione ordinaria dei beni immobili affidati dal Comune.

2) La manutenzione straordinaria dei beni immobili rimane in capo al Comune, salvo diverso accordo tra le parti.

Articolo 15 – Obblighi di carattere generale

1) L'Azienda, nello svolgimento delle attività affidate, si obbliga inoltre:

- a) a munirsi delle iscrizioni, autorizzazioni, concessioni, licenze, permessi e quant'altro prescritto dalla legge e dai regolamenti, necessari alla esecuzione del contratto;
- b) a garantire la totale estraneità del Comune da qualsivoglia controversia dovesse sorgere tra la stessa Azienda ed il personale proprio e/o tra l'Azienda e terzi;
- c) ad assumere ogni onere e spesa relativi a quanto connesso allo svolgimento dei servizi.

Articolo 16 - Divieto di cessione del contratto

1) È fatto divieto all'Azienda di cedere parzialmente o totalmente a terzi i servizi oggetto del presente contratto senza la preventiva approvazione del Comune, sotto pena dell'immediata risoluzione del medesimo, con tutte le conseguenze di legge.

Articolo 17 – Responsabilità. Limiti e coperture assicurative

1) Qualora dall'esecuzione del presente contratto e dalle attività ad esso connesse, nonché dall'uso di beni ed impianti, derivassero danni di qualunque natura all'Azienda o a terzi (danni a cose, persone, interruzioni di attività, perdite patrimoniali, ecc.), l'Azienda ne assume ogni responsabilità ed è tenuta ad intervenire tempestivamente per il ripristino immediato dei danni alle cose (ove possibile), con assunzione diretta, a proprio esclusivo carico, di tutti gli oneri indennitari e/o risarcitori. In ogni caso l'Azienda è tenuta a dare tempestiva comunicazione al Comune di qualunque evento dannoso si sia verificato nel corso dell'esecuzione delle attività e/o degli interventi di cui al presente contratto.

2) L'Azienda non risponderà dei danni derivanti dall'omessa, ritardata od incompleta attuazione di interventi qualora tali eventi derivino da ritardi o carenze, contestati e formalizzati dall'Azienda, imputabili al Comune nell'adozione degli atti amministrativi di propria competenza.

3) L'Azienda si impegna alla sottoscrizione di polizze assicurative atte a garantire la copertura per i rischi di responsabilità di qualsiasi tipo causati a terzi (lesioni personali, danni a cose, interruzione di attività, perdite patrimoniali, ecc.) e al Comune, nonché per i danni alle opere preesistenti o a quelle sulle quali si eseguiranno servizi e/o lavori per l'intera durata dell'affidamento, se non già coperti da garanzie assicurative stipulate dal Comune o da enti proprietari.

Articolo 18 - Diffide

1) Qualora l'Azienda si rendesse inadempiente rispetto agli obblighi assunti con il presente atto, il Comune dovrà darne formale diffida scritta contestando l'addebito.

2) La diffida, da inviarsi mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, dovrà contenere l'esatta descrizione dei fatti contestati ed un congruo termine per l'adempimento.

3) Entro il termine indicato, l'Azienda potrà presentare le proprie deduzioni o provvedere all'adempimento.

Articolo 19 – Risoluzione del contratto

1) Il contratto si intenderà risolto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi :

- a) gravi e reiterati ritardi o interruzioni delle attività nella realizzazione dei servizi e degli interventi affidati, imputabili all'Azienda, che non consentano o che, comunque, compromettano il regolare svolgimento dei servizi affidati;
- b) gravi e reiterate infrazioni delle norme di legge e/o del presente contratto, imputabili a dolo o colpa grave dell'Azienda;
- c) entrata in vigore di normative che disciplinano diverse modalità di gestione dei servizi oggetto del presente contratto, o alcuni di essi, incompatibili con l'affidamento all'Azienda.

Articolo 20 – Obblighi del Comune

1) Il Comune si impegna nei confronti dell'Azienda ad agevolare il migliore espletamento delle attività disciplinate dal presente contratto. In particolare, spettano in particolare al Comune:

- a) la definizione degli indirizzi e delle priorità atte ad orientare la definizione del Piano programma e dei successivi atti di programmazione dell'Azienda;
- b) il monitoraggio dei risultati conseguiti dall'Azienda rispetto agli obiettivi programmati;
- c) il supporto all'Azienda attraverso la condivisione di dati ed informazioni funzionali al miglioramento della gestione.

Articolo 21 - Modalità di finanziamento dei costi di gestione

- 1) I costi di gestione dell'Azienda saranno finanziati mediante:
 - a) una contribuzione annuale, se deliberata dal Consiglio Comunale;
 - b) la contribuzione diretta ai servizi resi al Comune;
 - c) i contributi erogati da altri enti pubblici,
 - d) la eventuale contribuzione dell'utenza, ove prevista.
- 2) I criteri di imputazione dei costi ai servizi erogati – funzionali alla determinazione della contribuzione diretta a carico del Comune - saranno stabiliti ogni anno in sede di predisposizione del bilancio di previsione.
- 3) La contribuzione dell'utenza ai costi dei servizi affidati è approvata dal Comune affidante e riscossa dall'Azienda.

Articolo 22 - Controversie

- 1) Ogni controversia tra il Comune e l'Azienda, in ordine all'applicazione, all'esecuzione ed alla interpretazione del presente contratto e/o dello Statuto sarà rimessa alla determinazione della giurisdizione ordinaria del Tribunale di Enna.

Articolo 23 - Registrazione del contratto e spese relative

- 1) Il presente contratto sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso.
- 2) Le spese conseguenti alla registrazione saranno a carico del richiedente.

Articolo 24 - Rinvio alla normativa vigente

- 1) Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente contratto si rinvia alle norme legislative vigenti in materia.

Data,

Per il Comune di Troina_____

Per l'Azienda _____